

Gli incontri culturali e di riflessione si avviano da Pallanza, Domodossola e Novara

La forza del bene e lo scandalo del male nei primi appuntamenti di Passio 2006

Si terrà il 27 febbraio alle 21, presso il centro pastorale S. Francesco (in via alle Fabbriche, 8) di **Verbania Pallanza**, il primo degli appuntamenti di Passio 2006. Titolo della serata sarà "Anche se non vogliamo Dio matura", un viaggio nella spiritualità di Etty Hillesum, con relatore fratello Michael Davide Semeraro (autore della monografia *Etty Hillesum: Dio matura. Un viaggio in quaranta tappe* Edizioni La Meridiana, Molfetta) che ne presenta la figura, quale grande introduzione alle tappe quaresimali. La vita di Etty Hillesum è stata assai breve, caduta come seme nel solco della storia il 30 novembre 1943, nel campo di concentramento di Auschwitz. Per lunghi anni questo seme è rimasto praticamente sconosciuto fino a quando - nel 1981 - il suo fittissimo Diario ed alcune Lettere sono stati raccolti, pubblicati e tradotti in varie lingue.

Per la forza e l'audacia con cui ha vissuto il suo tempo, Etty è così divenuta inconsapevolmente maestra di un amore maturo, adulto che avverte la pienezza donandosi al mondo, nonostante l'urto traumatico con la violenza estrema, capace di una introspezione profonda nel mistero della vita.

Giovedì 2 marzo, alle 21 presso il Sacro Monte Calvario di **Domodossola** si terrà l'incontro "Il dito di Dio e il potere di Satana", con gli esorcisti padre Gabriele Nanni e don Emilio Comper. Moderatore sarà don Vito Nardin, rettore del Sacro Monte. Nella serata verrà presentato il libro di Nanni, esorcista della diocesi di Trento, il cui titolo dà il tema alla serata. «La cosiddetta teologia della "morte di Dio" porta con sé, come inevitabile corollario, la teologia della "morte di Satana", svuotando Satana da qualsiasi consistenza metafisica e personale e creando un serio problema agli operatori pastorali. In realtà - è spiegato nella presentazione dell'evento - il Magistero della Chiesa, radicato nella Sacra Scrittura e nella Tradizione, ha sempre



La locandina dell'incontro di venerdì 3 e l'immagine delle visite guidate al complesso del duomo



PARETE GAUDENZIANA DAL DUOMO

Il momento della megafoto

Tra i dieci percorsi tematici proposti da Passio 2006, quello del "Vedere" valorizza, spiegano i promotori dell'evento, «lo strumento di indagine offerto dal senso della vista, che scorge nella realtà e nell'arte elementi simbolici che guidano il cammino di ricerca di senso e di speranza».

L'icona paradigmatica di questo percorso tematico è rappresentata dalla riproduzione in grandezza naturale (11 x 8 metri) dell'affresco della Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Varallo Sesia, con ventuno scene della vita di Cristo, esposta a **Novara** in Piazza Duomo dal 4 marzo al 3 maggio, esempio emblematico di catechesi attraverso l'arte proposto all'attenzione del pubblico.

cercato di mantenere l'equilibrio tra la tentazione di un pan-demonismo e l'azione concreta e reale del demonio nel mondo. Il presente volume si colloca in questa prospettiva storico-teologica e, pur conservando un taglio giuridico sulla regolamentazione degli esorcismi nella Chiesa, offre un approccio interdisciplinare molto utile proprio sul piano pastorale. I quattro capitoli di cui è composto il volume partono

dalla consapevolezza che il diavolo non è un simbolo o una metafora del male nel mondo, ma l'essere perverso e perverso in grado di colpire l'essere umano».

Sempre giovedì 2 a **Novara** (Cinema Vip in via Costantino Perazzi 3/C) alle 20,30 si terrà la proiezione del film "Gesù di Nazareth" per la regia di Franco Zeffirelli e scene di Gianni Quaranta.

Padre Gabriele Nanni sarà

presente anche all'incontro sul tema "L'inferno. Il Male bifronte che annienta e che seduce", che si terrà venerdì 3 in seminario (auditorium Del Monte, alle 21) a **Novara**. Inizia con il primo venerdì del tempo quaresimale la proposta di confronto giovanile, stile talk show, su temi come il male, il dolore, la morte, la purificazione e la sofferenza accanto alla gioia, alla speranza di salvezza.

Al seminario di Novara il 3 marzo il primo dei tre incontri nei venerdì di Quaresima in stile talk show dedicati ai giovani

L'incontro vuole ridescrivere oggi la paura o lo scandalo del male, del dolore e della morte, del peccato. Sono invitati all'incontro particolarmente i giovani dalle scuole superiori all'università accanto ai lavoratori. Padre Nanni aiuterà a comprendere anche alcune vie "pericolose" del male. Chiara Amirante, fondatrice dell'Associazione "Nuovi Orizzonti" ha una storia interessante da raccontare, lei che si è avventurata nell'intricato labirinto dell'esistenza umana cercando di portare un lume di speranza. A condurre l'incontro Lucilla Giagnoni, attrice e interprete che ama Dante Alighieri e sulle tre Cantiche ha creato "Vergine Madre", un itinerario attraverso le figure più significative incontrate da Dante dall'Inferno al Paradiso. L'incontro prevede anche un'interazione con il pubblico in sala.

Sabato 4 marzo quattro appuntamenti. A **Novara**, dalle 15,30 alle 17,30 si svolge il primo dei sei pomeriggi di visita guidata al complesso della cattedrale, comprendente duomo, battistero e musei della canonica. Sempre a **Novara** alle 20,30 la presentazione della riproduzione della parte gaudenziana (di cui parliamo a parte). A **Verbania Pallanza** presso la chiesa di Madonna di Campagna (alle 21) lo "Stabat Mater" di Gioacchino Rossini Pergolesi eseguito dal Coro polifonico San Vittore di Intra. A **Borgosesia** presso il cinema teatro Lux (alle 21) la rappresentazione "Francesco giullare di Dio" con la Compagnia dell'Olmo di Grignasco.

Il percorso del "celebrare" attraverso la diocesi

Il vescovo Renato Corti sarà presente a Novara, Borgomanero, Varallo, Stresa

Sarà il percorso del celebrare al centro del progetto Passio 2006, che farà da filo conduttore alle centinaia di appuntamenti di taglio culturale, storico ed artistico proposti dal programma.

"Celebrazioni eucaristiche, processioni liturgiche e adorazioni - dicono gli organizzatori di Passio - uniscono, nel mistero dell'Incarnazione di Cristo, la dimensione spirituale della ricerca di Dio con quella culturale della lettura della storia alla luce della fede e l'impegno a divenire in essa collaboratori del Bene e testimoni di speranza".

Primo degli appuntamenti liturgici è sabato 18 marzo, alle 21, presso la chiesa della Madonna della Neve di **Domodossola**, dove si terrà l'Adorazione della croce per tutti

i giovani vittime della droga e della strada.

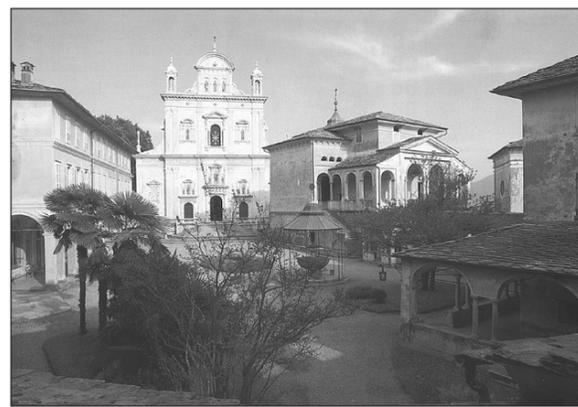
Venerdì 24 marzo, presso il sacro Monte di **Varallo**, si terrà la Veglia dell'Annunciazione.

Sabato 25 marzo alle 21, presso la parrocchia di Santo Stefano di **Borgomanero**, si terrà una veglia di preghiera per i missionari martiri, presieduta dal vescovo Renato Corti.

Il vescovo presiederà anche - domenica 26 marzo a partire dalle 10, nel duomo di **Novara** - una celebrazione eucaristica che sarà trasmessa in diretta su Rai Uno.

Domenica 2 aprile, alle 21, presso il Sacro Monte di Calvario di **Domodossola** si terrà la via Crucis.

Sabato 8 aprile, alle 20, 30, a **Varallo** si terrà la Veglia delle



Il Sacro Monte di Varallo al centro di alcune celebrazioni di Passio

Palme per i giovani della diocesi, guidata dal vescovo Renato Corti.

Lunedì 10 aprile, alle 21, presso la chiesa parrocchiale

di **Carciano Stresa**, si terrà la Veglia ecumenica di preghiera in ricordo dei testimoni della fede del nostro tempo, presieduta dal vescovo.

Cultura e arte sul cammino verso Verona

Nella sua seconda edizione, il progetto Passio si pone come strumento offerto dal Progetto culturale promosso dalla Chiesa italiana, per un coinvolgimento della società e della comunità cristiana intorno al tema «Una fragilità salvata», in preparazione al Convegno ecclesiale nazionale di Verona che si svolgerà dal 16 al 20 ottobre con il titolo "Testimoni di Cristo Risorto, speranza del mondo", come occasione di revisione critica e di rilancio del cammino della Chiesa italiana.

Passio 2006 dà il proprio contributo a tale cammino di avvicinamento a Verona, presentando, nel periodo compreso tra il 24 marzo e il 7 aprile, un'offerta di riflessione culturale sul tema "Una fragilità salvata", che si inserisce nel percorso nazionale itinerante.

"Attorno al dolore, alla sofferenza e alla morte - è spiegato dai promotori sul sito www.passionovara.it - sono nate tra le più belle espressioni di ogni tipo di arte, in quanto tali realtà rappresentano un nucleo generatore fecondo, capace di comunicare con l'intimità più profonda di ciascuno.

Il dolore, la sofferenza e la morte si impongono necessariamente all'esperienza di ogni uomo, coinvolgendolo in profondità, come dimensioni a cui non si può sottrarre né nella teoria né nella pratica. Sono perciò una "questione seria" della vita umana, che ha posto sempre interrogativi e sollecitato cammini di ricerca, affrontati dalla riflessione umanistica e trasfigurati dalla rappresentazione artistica.

Filosofia, teologia, psicologia, musica, architettura, arti figurative e teatro hanno così prodotto una rete di senso tesa ad esplorare il mistero dell'uomo che si confronta con la sua fragilità esistenziale. Vertice di tale opera di elaborazione razionale e simbolica è raggiunto nel confronto con la vicenda terrena di Gesù, che svela la realtà di un Dio in perenne ricerca dell'uomo che, per amore, giunge ad assumere la condizione umana, accettandone e sperimentandone la fragilità fino alla morte in croce, preludio alla Resurrezione, nel mistero di un Dio che non lascia inascoltato il grido dell'uomo sofferente ma si affianca a lui per dividerne le pene e liberarlo dai lacci della morte.

La riflessione e l'arte cristiana offrono perciò un messaggio che dà senso alle dimensioni della sofferenza, del dolore e della morte, aprendole alla speranza, ponendosi come occasioni di confronto per la sensibilità contemporanea dell'uomo - credente, non credente o appartenente a un'altra religione - che si pone in ricerca del significato della propria vita e del futuro della famiglia umana e di nuove consapevolezze che fecondino di senso e di speranza la cultura della nostra società".